

SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI

(si festeggiano il 29 settembre)

Il nuovo calendario ha riunito in una sola celebrazione i tre arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, la cui festa cadeva rispettivamente il 29 settembre, il 24 marzo e il 24 ottobre.

SAN MICHELE ARCANGELO

Nel Nuovo Testamento il termine "arcangelo" è attribuito a Michele. Solo in seguito venne esteso a Gabriele e Raffaele, gli unici tre arcangeli riconosciuti dalla Chiesa, il cui nome è documentato nella Bibbia.

Il nome dell'arcangelo Michele, che significa "chi è come Dio?", è citato cinque volte nella Sacra Scrittura; tre volte nel libro di Daniele, una volta nel libro di Giuda e nell'Apocalisse di s. Giovanni Evangelista e in tutte le cinque volte egli è considerato "capo supremo dell'esercito celeste", cioè degli angeli in guerra contro il male, che nell'Apocalisse è rappresentato da un drago con i suoi angeli; esso sconfitto nella lotta, fu scacciato dai cieli e precipitato sulla terra.

Michele è stato sempre rappresentato e venerato come l'angelo-guerriero di Dio, rivestito di armatura dorata in perenne lotta contro il Demonio, che continua nel mondo a spargere il male e la ribellione contro Dio.

San Michele era patrono della sinagoga ed ora è patrono della Chiesa Universale.

San Michele viene invocato per la buona morte ed è protettore dei paracadutisti, commercianti, maestri d'arme, poliziotti, merciai, droghieri fabbricanti di bilance e radiologi.

SAN GABRIELE ARCANGELO

Gabriele (Forza di Dio) è uno degli spiriti che stanno davanti a Dio (Lc 1, 19), rivela a Daniele i segreti del piano di Dio (Dn 8, 16; 9, 21-22), annuncia a Zaccaria la nascita di Giovanni (Lc 1, 11-20) e a Maria quella di Dio (Lc 1, 26-38).

Arcangelo dello Spirito Santo, Gabriele è il messaggero per eccellenza. E' attraverso di lui che il Signore trasmette i grandi annunci al suo popolo. Ed è sempre lui che soffia la Forza dello Spirito Santo necessaria ad accogliere e testimoniare la Parola. Angelo del primo appello e della consacrazione del cuore, Gabriele suscita lo zelo apostolico e veglia sulla comunicazione santa fra gli uomini. In tempo di pericolo i suoi avvertimenti hanno preservato la famiglia di Nazaret da ogni avversità. Affidiamo a lui le nostre famiglie e Dio stenda su di loro la sua mano.

Patronato: Diplomazia e comunicazione, Telecomunicazioni, Lavoratori delle poste e dei telefoni

SAN RAFFAELE ARCANGELO

Raffaele (Dio ha guarito), anch'egli fra i sette angeli che stanno davanti al trono di Dio (Tb 12, 15; cfr Ap 8,2), accompagna e custodisce Tobia nelle peripezie del suo viaggio e gli guarisce il padre cieco. Dei tre arcangeli, Raffaele è il meno noto, e meno diffuso è il suo culto tra i fedeli. Forse ciò dipende dal fatto che egli appare soltanto nell'Antico Testamento, ma non nel Nuovo, dove figurano invece Gabriele e Michele.

Raffaele è dunque l'Angelo viaggiatore, il celestiale compagno di cammino. Ed è a lui che il vecchio Tobia, cieco e giusto, affida il figlio Tobio, mandato a riscuotere un credito di dieci talenti

d'argento. Raffaele segue così Tobio, lo salva da ogni male; lo libera da ogni pericolo e porta a buon fine l'incarico di riscuotere i talenti. Per di più fa sposare a Tobio la virtuosa Sara, dopo averla liberata da un demone che la perseguitava. Raffaele guida poi i due sposi sulla strada del ritorno verso la casa paterna e restituisce prodigiosamente la vista al padre. E' l'angelo dell'amore, del conforto, della salute.

È il patrono dei viandanti, dei profughi, dei medici, della gioventù e degli sposi.

PREGHIERA PER LA PROTEZIONE DALLE FORZE OSCURE. (preghiera medioevale)

Signore, manda tutti i santi Angeli e Arcangeli. Manda il santo Arcangelo Michele, il santo Gabriele, il santo Raffaele, affinché siano presenti e difendano e proteggano questo tuo servo, Tu che lo plasasti, cui desti un'anima e per il quale Ti degnasti di approfondire il Tuo sangue.

Lo proteggano, lo illuminino quando è sveglio, quando dorme, lo rendano così tranquillo e sicuro da ogni manifestazione diabolica, che nessun essere che abbia maligno potere possa in lui entrare giammai. Né osi offendere o ferire la sua anima, il suo corpo, il suo spirito o atterrirli o solleticarli con la tentazione.

AGLI ARCANGELI

Glorioso Arcangelo Michele, principe delle milizie celesti, difendici contro tutti i nostri nemici visibili e invisibili e non permettere mai che cadiamo sotto la loro crudele tirannia.

San Gabriele Arcangelo, tu che giustamente sei chiamato la forza di Dio, poiché sei stato scelto per

NOVENA AGLI ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE

annunciare a Maria il mistero in cui l'Onnipotente doveva manifestare meravigliosamente la forza del suo braccio, facci conoscere i tesori racchiusi nella persona del Figlio di Dio e sii nostro messaggero presso la sua santa Madre!

San Raffaele Arcangelo, guida caritatevole dei viaggiatori, tu che, con la potenza divina, operi miracolose guarigioni, degnati di guidarci nel corso del nostro pellegrinaggio terreno e suggerisci i veri rimedi che possono guarire le nostre anime e i nostri corpi. Amen.

PREGHIERA AGLI ARCANGELI

San Michele Arcangelo difendici nella battaglia; sii tu nostro sostegno contro la perfidia e le insidie del diavolo, che Dio eserciti il suo dominio su di lui, te ne preghiamo supplichevoli; e tu, o Principe della milizia celeste, con la potenza divina ricaccia nell'inferno Satana e gli altri spiriti maligni, i quali errano nel mondo per perdere le anime. Amen.

O glorioso Arcangelo san Gabriele io condivido la gioia che provasti nel recarti, quale celeste messaggero, a Maria, ammiro il rispetto col quale ti presentasti a lei, la devozione con cui la salutasti, l'amore con cui, primo fra gli Angeli, adorasti il Verbo incarnato nel suo seno. Ti prego di ottenermi di ripetere con gli stessi tuoi sentimenti il saluto che allora rivolgesti a Maria e di offrire con lo stesso amore gli ossequi che allora presentasti al Verbo fatto Uomo, con la recita del Santo Rosario e dell'Angelus Domini. Amen.

O glorioso Arcangelo san Raffaele che, dopo aver custodito gelosamente il figlio di Tobia nel suo fortunoso viaggio, lo rendeste finalmente ai suoi cari genitori salvo e incolume, unito a una sposa degna di lui, siate guida fedele anche a noi: superate le tempeste e gli scogli di questo mare procelloso del mondo, tutti i vostri devoti possano raggiungere felicemente il porto della beata eternità. Amen.

(Ogni giorno si dicono tutte le tre salutationsi.)

+ Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

- O Dio, vieni a salvarmi.
- Signore vieni presto in mio aiuto.

- Gloria al Padre...
- Credo.....

- Invocazione allo Spirito Santo

San Michele, assistimi nell'ora della morte, incatena lo spirito maligno, affinché non possa attaccarmi nè nuocere alla mia anima.

Padre nostro... Ave Maria... Gloria al Padre...

San Gabriele, ottienimi una fede viva, una speranza ferma, un amore fervente e una grande devozione verso i santissimi sacramenti.

Padre nostro... Ave Maria... Gloria al Padre...

San Raffaele, guidami sempre sul cammino della virtù e della perfezione.

Padre nostro... Ave Maria... Gloria al Padre...

Preghiamo.

Signore Dio, provvidenza infinita, proteggici per mezzo degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele e di tutte le virtù celesti e fa che, venerando la loro gloria a lode del tuo Santo Nome, impariamo a servirti fedelmente per partecipare, un giorno, alla gioia dei beati.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

+ Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI

